

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

DIVISIONE CALCIO FEMMINILE

00198 ROMA - VIA G. ALLEGRI, 14

COMUNICATO UFFICIALE N. 72 /DCF

Regole relative a impatto COVID-19

Gestione casi di positività e rinvio gare

- Considerato il perdurare delle condizioni di incertezza conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché l'obiettivo di garantire la disputa delle gare di Serie A, Serie B e Coppa Italia (restando, in ogni caso prioritaria l'esigenza di tutelare la salute e la sicurezza delle calciatrici, degli staff e degli addetti ai lavori e di rispettare tutte le misure di prevenzione e protezione vigenti al fine di limitare la diffusione del virus SARS-CoV-2);
- visto il C.U. n.85/ DCF del 24 gennaio 2022;
- sentito il Consiglio Direttivo della Divisione Calcio Femminile

si dispone

in via transitoria, eccezionale e limitatamente alla corrente stagione sportiva 2022/2023, fermo restando quanto disposto dalle norme e/o regolamenti applicabili alle competizioni non espressamente derogati dal presente comunicato:

1. Per "*Gruppo Atleti*" delle Società partecipanti alle competizioni di Serie A, Serie B e Coppa Italia femminili deve intendersi la lista di 25 calciatrici, di cui almeno 3 portieri per la Serie A e la Coppa Italia e 2 portieri per la Serie B, che dovrà essere depositata da tutte le società entro il 25 novembre 2022 a mezzo pec, presso la Divisione Calcio Femminile.
2. Successivamente al deposito, la lista di cui al punto 1) che precede potrà essere modificata esclusivamente nei casi seguenti:
 - in caso di interruzione del tesseramento di una o più calciatrici (es: trasferimento in uscita, svincolo, ecc.) si dovrà contestualmente procedere con la sostituzione della/e stessa/e nella lista, al fine di mantenere inalterato il numero delle 25 calciatrici tesserate in lista;

- in caso di nuovi tesseramenti, la Società potrà sostituire i nominativi all'interno della lista una sola volta fino al termine della stagione sportiva. Tale variazione dovrà essere depositata a mezzo pec presso la Divisione Calcio Femminile almeno 4 giorni prima della successiva gara ufficiale.
3. La Divisione Calcio Femminile disporrà il rinvio della gara, che sarà riprogrammata nella prima data utile successiva, qualora:
 - a) sia raggiunto un numero di calciatrici positive al virus SARSCoV-2 pari o superiore a 9, all'interno dei componenti del Gruppo Atleti come sopra definito, ovvero
 - b) pur in presenza di un numero di calciatrici positive non pari o superiore a 9 all'interno del Gruppo Atleti come sopra definito, tutti i portieri inseriti nella lista risultino positivi.
 4. In assenza delle condizioni di cui ai punti 3.a) o 3.b) che precedono, la gara dovrà essere comunque disputata anche in caso di richiesta di rinvio congiunta da parte delle due Società coinvolte.
 5. Ciascuna Società, per ottenere il rinvio di cui al punto 3, dovrà inviare a mezzo pec alla Divisione Calcio Femminile la documentazione comprovante le riscontrate positività. Il Medico Sociale dovrà tenere agli atti un registro e tutta la documentazione per eventuali controlli successivi.
 6. Con riferimento agli artt. 65 e 66 NOIF ed in particolare alla presenza obbligatoria per la squadra ospitante di un dirigente incaricato all'assistenza agli ufficiali di gara, e per entrambe le squadre di un allenatore tesserato e abilitato dal Settore tecnico per la conduzione della squadra e di un medico sociale, ove tali soggetti risultassero positivi al virus SARSCoV-2 dovranno essere contattati rispettivamente la Divisione Calcio Femminile per la figura del Dirigente e il Settore Tecnico per le figure dell'allenatore e del medico sociale per la concessione di autorizzazioni specifiche

Pubblicato in Roma il 21 novembre 2022

IL RESPONSABILE
Francesca Sanzone

IL PRESIDENTE
Ludovica Mantovani